



ODG

N. 796

Misure urgenti e strutturali per il sostegno e lo sviluppo delle realtà musicali minori in Piemonte

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 30/07/2026, VERZELLA EMANUELA 31/07/2026, AVETTA ALBERTO 31/07/2026, CANALIS MONICA 31/07/2026, CONTICELLI NADIA 31/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 31/07/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 796

collegato al DDL n. 145

“Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie”

OGGETTO: *Misure urgenti e strutturali per il sostegno e lo sviluppo delle realtà musicali minori in Piemonte.*

Il Consiglio Regionale del Piemonte,

premessi che

- la musica rappresenta uno dei pilastri fondamentali attraverso cui la società veicola la propria identità e cultura, promuovendo espressione artistica, coesione sociale e innovazione;
- il territorio piemontese è caratterizzato da una fitta rete di gruppi e associazioni che operano nei vari generi musicali contemporanei, coinvolgendo un vasto numero di professionisti, semiprofessionisti e appassionati;
- tali realtà, pur non rientrando nei circuiti delle grandi istituzioni musicali destinatarie di finanziamenti mirati, svolgono un ruolo essenziale nella formazione musicale di base, nell'aggregazione giovanile e nella promozione del territorio, specialmente in contesti periferici o aree meno raggiunte dai circuiti istituzionali;
- il settore musicale nazionale ha dimostrato una notevole resilienza, con un fatturato che nel 2023 ha superato i 300 milioni di euro, confermando un potenziale economico e occupazionale significativo anche per la nostra regione;

considerato che

- l'attuale Bando regionale triennale per le attività culturali presenta limitazioni che rendono difficile una distribuzione equa delle risorse e un accesso adeguato per le formazioni musicali più giovani o di dimensioni ridotte;
- il requisito del cofinanziamento e la cadenza triennale dei bandi rappresentano ostacoli spesso insormontabili per le piccole associazioni, lasciandole prive di supporto per lunghi periodi;
- la legge regionale quadro in materia di cultura (l.r. 11/2018) tende a privilegiare per lo spettacolo dal vivo interventi a favore di attività prioritariamente di carattere professionale e d'impresa, rendendo difficoltoso l'inserimento delle realtà musicali minori nei canali di finanziamento;

evidenziato che

- circa il 70% degli artisti emergenti opera a livello nazionale senza un contratto stabile, rendendo necessari percorsi istituzionali di supporto e professionalizzazione;
- le espressioni musicali urbane e il cantautorato moderno fungono da veri e propri presidi culturali in zone vulnerabili, offrendo alternative concrete alla marginalità giovanile;
- i finanziamenti regionali costituiscono spesso l'unica fonte di sostentamento per i talenti emergenti e le realtà semiprofessionali in un mercato che non sempre offre sufficienti opportunità di impiego;

tenuto conto che

- è necessario individuare criteri univoci per definire i beneficiari di bandi dedicati, identificando formazioni emergenti e piccole realtà che siano comunque consolidate e di livello artistico;
- nell'ambito dell'attuale assestamento di bilancio (DDL 145), che ridetermina i residui e applica quote dell'avanzo di amministrazione, è fondamentale garantire che le risorse destinate alla cultura non escludano le realtà meno strutturate;

IMPEGNA la Giunta regionale

- **a introdurre** nei criteri dei bandi per lo spettacolo dal vivo una premialità per l'accesso delle formazioni musicali che non abbiano già ricevuto altri supporti economici pubblici nazionali o sovraregionali, per riequilibrare il sostegno tra grandi organizzazioni e piccole realtà;
- **a creare e sostenere** percorsi formativi e di aggiornamento mirati per musicisti, tecnici, produttori e figure manageriali, con particolare attenzione alle nuove tecnologie, alle dinamiche del mercato discografico e alle competenze imprenditoriali;
- **a predisporre l'attivazione** di punti di consulenza regionale, anche in collaborazione con enti specializzati, per offrire assistenza legale, fiscale e amministrativa a musicisti, band e collettivi indipendenti;
- **a coinvolgere attivamente** le associazioni di categoria, le reti locali e le rappresentanze delle scene indipendenti nella definizione dei nuovi meccanismi di supporto, riconoscendo il valore culturale ed economico della musica in tutte le sue manifestazioni.